

# DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE

## 1. Valutazione degli apprendimenti

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici o altro: Sono una rilevazione abbastanza oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno e rappresentano strumenti con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze e delle abilità acquisite e delle eventuali difficoltà in ordine al percorso seguito; ma anche strumenti con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

La valutazione numerica delle verifiche (anche orali) seguirà criteri omogenei di attribuzione dei punteggi e del voto come riportato nel seguente schema:

<b>VOTO</b>	<b>PARAMETRI RIFERIMENTO</b>
<b>10</b>	Verifiche con punteggio da 96% a 100%
<b>9</b>	Verifiche con punteggio da 86% a 95%
<b>8</b>	Verifiche con punteggio da 76% a 85%
<b>7</b>	Verifiche con punteggio da 66% a 75%
<b>6</b>	Verifiche con punteggio da 56% a 65%
<b>5</b>	Verifiche con punteggio da 40% a 55%
<b>4</b>	Verifiche con punteggio inferiore al 40%

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio è espressa con votazione in decimi e i voti numerici corrispondono a differenti livelli di apprendimento come indicato nelle seguenti tabelle:

## RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

VOTO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	
	CONOSCENZE	ABILITA'
10	Ha acquisito le conoscenze disciplinari in modo approfondito.	Sa applicare autonomamente le procedure e i metodi disciplinari.
9	Ha acquisito le conoscenze disciplinari in modo completo.	Sa applicazione in modo sicuro le procedure e i metodi disciplinari.
8	Ha acquisito le conoscenze disciplinari in modo apprezzabile.	Sa applicare correttamente le procedure e i metodi disciplinari.
7	Ha acquisito le conoscenze disciplinari.	Sa applicare le procedure e i metodi disciplinari.
6	Ha acquisito le conoscenze disciplinari in modo essenziale.	Sa applicazione sufficientemente le fondamentali procedure e metodi disciplinari.
5	Ha acquisito le conoscenze disciplinari in modo parziale.	Scarsa autonomia nell'eseguire i compiti e nello studio.

## RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VOTO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	
	CONOSCENZE	ABILITA'
10	Ha acquisito le conoscenze disciplinari in modo approfondito ed organico.	Usa con precisione i linguaggi specifici, le regole e le procedure delle varie discipline.
9	Ha acquisito le conoscenze disciplinari in modo completo.	Usa in modo appropriato i linguaggi specifici, le regole e le procedure delle varie discipline.
8	Ha acquisito le conoscenze disciplinari in modo esauriente.	Usa correttamente i linguaggi specifici, le regole e le procedure delle varie discipline.
7	Ha acquisito complessivamente le conoscenze disciplinari.	Usa in modo adeguato i linguaggi specifici, le regole e le procedure delle varie discipline.
6	Ha acquisito le conoscenze disciplinari essenziali.	Usa in modo approssimativo i linguaggi specifici, le regole e le procedure delle varie discipline.
5	Ha una limitata conoscenza degli argomenti disciplinari.	Usa in modo incerto i linguaggi specifici, le regole e le procedure delle varie discipline.
4	Ha una incompleta e lacunosa conoscenza degli argomenti disciplinari.	Usa in modo inadeguato i linguaggi specifici, le regole e le procedure delle varie discipline.

Secondo il Decreto Legislativo n.62/2017 la valutazione non si esaurisce però con la misurazione dei risultati raggiunti ma confronta i dati quantitativi delle misurazioni e delle verifiche con quelli qualitativi delle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento, per avere informazioni significative sui modi personali di acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze, ed esprimere così un giudizio sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno.

**RUBRICA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO SUL PROCESSO E SUL LIVELLO  
GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO  
VALUTAZIONE PERIODICA**

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>Situazione di partenza: possesso di un bagaglio di conoscenze e abilità pregresse</b>	Era in possesso di un: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ricco bagaglio culturale e quindi di una preparazione di partenza solida</li> <li>2. buon bagaglio culturale e quindi di una preparazione di partenza consistente</li> <li>3. discreto bagaglio culturale e quindi di una preparazione di partenza adeguata</li> <li>4. modesto bagaglio culturale e quindi di una preparazione di partenza incerta</li> <li>5. limitato bagaglio culturale e quindi di una preparazione di partenza lacunosa</li> </ol>
<b>Partecipazione al dialogo educativo</b>	Ha partecipato: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attivamente e in modo costruttivo</li> <li>2. attivamente</li> <li>3. regolarmente</li> <li>4. solo se sollecitato</li> <li>5. poco anche se opportunamente sollecitato</li> </ol>
<b>Interesse per le attività didattico-educative</b>	Ha dimostrato: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. spiccato interesse per tutte le attività</li> <li>2. adeguato interesse per tutte le attività</li> <li>3. interesse solo per alcune attività</li> <li>4. poco interesse e solo per alcune attività</li> <li>5. scarso interesse per qualsiasi attività</li> </ol>
<b>Impegno nelle attività scolastiche ed extrascolastiche</b>	Ha manifestato un impegno: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. intenso e costante</li> <li>2. costante</li> <li>3. quasi sempre costante</li> <li>4. saltuario</li> <li>5. saltuario e superficiale</li> </ol>

<p><b>Autonomia nella gestione di eventuali nuove situazioni che si presentano</b></p>	<p>Ha raggiunto un grado di autonomia personale:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. notevole</li><li>2. buono</li><li>3. discreto</li><li>4. non ancora completo</li><li>5. solo se guidato</li></ol>
<p><b>Livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (solo nella valutazione finale)</b></p>	<p>Ha conseguito:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. un ottimo livello in tutte le aree di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite in modo completo e con spirito critico</li><li>2. un buon livello in tutte le aree di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze e abilità in modo completo</li><li>3. un discreto livello in tutte le aree di apprendimento</li><li>4. un sufficiente livello in quasi tutte le aree di apprendimento</li><li>5. un modesto livello in alcune aree di apprendimento che gli/le consentirà comunque di affrontare le tappe successive</li><li>6. uno scarso livello in quasi tutte le aree di apprendimento che non gli/le consentirà di affrontare le tappe successive.</li></ol>

**RUBRICA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO SUL PROCESSO E SUL LIVELLO  
GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO  
VALUTAZIONE FINALE**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>Partecipazione al dialogo educativo</b>	<p>Ha partecipato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. attivamente e in modo costruttivo</li> <li>2. attivamente</li> <li>3. regolarmente</li> <li>4. solo se sollecitato</li> <li>5. poco anche se opportunamente sollecitato</li> </ol>
<b>Interesse per le attività didattico-educative</b>	<p>Ha dimostrato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. spiccato interesse per tutte le attività</li> <li>2. adeguato interesse per tutte le attività</li> <li>3. interesse solo per alcune attività</li> <li>4. poco interesse e solo per alcune attività</li> <li>5. scarso interesse per qualsiasi attività</li> </ol>
<b>Impegno nelle attività scolastiche ed extrascolastiche</b>	<p>Ha manifestato un impegno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. intenso e costante</li> <li>2. costante</li> <li>3. quasi sempre costante</li> <li>4. saltuario</li> <li>5. saltuario e superficiale</li> </ol>
<b>Autonomia nella gestione di eventuali nuove situazioni che si presentano</b>	<p>Ha raggiunto un grado di autonomia personale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. notevole</li> <li>2. buono</li> <li>3. discreto</li> <li>4. non ancora completo</li> <li>5. solo se guidato</li> </ol>
<b>Acquisizione di un metodo di studio efficace</b>	<p>Ha acquisito un metodo di studio:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. produttivo</li> <li>2. valido</li> <li>3. adeguato</li> <li>4. dispersivo</li> <li>5. carente</li> </ol>
<b>Progressi nel raggiungimento degli obiettivi rispetto alla situazione di partenza</b>	<p>Ha fatto registrare progressi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. eccellenti</li> <li>2. notevoli</li> <li>3. regolari</li> <li>4. modesti</li> <li>5. irrilevanti</li> </ol>

**Livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (solo nella valutazione finale)**

Ha conseguito:

1. un ottimo livello in tutte le aree di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite in modo completo e con spirito critico
2. un buon livello in tutte le aree di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze e abilità in modo completo
3. un discreto livello in tutte le aree di apprendimento
4. un sufficiente livello in quasi tutte le aree di apprendimento
5. un modesto livello in alcune aree di apprendimento che gli/le consentirà comunque di affrontare le tappe successive
6. uno scarso livello in quasi tutte le aree di apprendimento che non gli/le consentirà di affrontare le tappe successive.

## 2. Valutazione del comportamento

In base al nuovo Decreto Legislativo n.62/2017 *“la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione”* e si riferisce *“allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”*.

Per cui si valuterà il raggiungimento delle seguenti competenze di cittadinanza:

- Essere consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.
- Impegnarsi a portare a termine il lavoro iniziato da solo o con altri.
- Assumersi le proprie responsabilità

La valutazione del comportamento si basa su osservazioni sistematiche da parte del docente in relazione ai descrittori indicati nelle tabelle allegate.

### RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO NEL COMPORAMENTO

Giudizio sintetico	DESCRITTORI
<b>OTTIMO</b>	Rispetta appieno le regole di convivenza civile in modo responsabile. Interagisce e collabora con gli altri, in modo produttivo, per il raggiungimento di obiettivi comuni con il proprio personale contributo e rispettando le idee e le esperienze degli altri. Porta a termine autonomamente e in modo costruttivo il lavoro assegnato da solo o con gli altri rispettando i tempi. Si assume consapevolmente le proprie responsabilità, non si lascia condizionare dagli altri, accetta serenamente le critiche ed è disposto al miglioramento, sa gestire le proprie emozioni.
<b>DISTINTO</b>	Rispetta appieno le regole di convivenza civile in modo consapevole. Interagisce e collabora con gli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni con il proprio personale contributo e rispettando le idee e le esperienze degli altri. Porta a termine autonomamente il lavoro assegnato da solo o con gli altri rispettando i tempi. Si assume le proprie responsabilità, generalmente non si lascia condizionare dagli altri, accetta le critiche ed è disposto al miglioramento, sa gestire le proprie emozioni..
<b>BUONO</b>	Rispetta le regole di convivenza civile riconoscendone l'importanza. Interagisce e collabora con gli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni rispettando le idee e le esperienze degli altri. Porta a termine il lavoro assegnato da solo o con gli altri rispettando i tempi. Si assume le proprie responsabilità, qualche volta si lascia condizionare dagli altri, accetta le critiche ed è disposto al miglioramento, sa gestire le proprie emozioni.
<b>SUFFICIENTE</b>	Rispetta solo alcune regole di convivenza civile. Non sempre collabora con gli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni rispettando le idee e le esperienze degli altri. Porta a termine il lavoro assegnato da solo o con gli altri solo se sollecitato. Non sempre si assume le proprie responsabilità, spesso si lascia condizionare dagli altri, non sempre accetta le critiche ed è disposto al miglioramento, non sempre sa gestire le proprie emozioni.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Non sempre rispetta le regole di convivenza civile, anche se sollecitato. Non sempre si relaziona in modo corretto con gli altri e non collabora per il raggiungimento di obiettivi comuni. Anche se guidato non porta a termine il lavoro assegnato da solo o con gli altri. Non si assume le proprie responsabilità, si lascia condizionare dagli altri, non accetta le critiche e non è disposto al miglioramento, non sa gestire le proprie emozioni.

### 3. Iniziative per la valorizzazione dei comportamenti positivi

Il nuovo Decreto Legislativo n.62/2017 prevede che *"ciascuna istituzione scolastica possa autonomamente determinare iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità' e dalle specifiche esigenze della comunità' scolastica e del territorio."*

Già da alcuni anni l'Istituto Comprensivo di Alezio lavora in questa direzione, insegnando insieme all'apprendere anche l'essere, promuovendo le regole del vivere e del convivere, valorizzando l'unicità e la singolarità di ogni persona, incrementando la convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, aprendosi alle famiglie e al territorio circostante, promuovendo comportamenti di rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico.

In particolare sono in attivo i seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

- "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE" in cui i ragazzi possono esprimere concretamente la loro partecipazione alla vita democratica del territorio, confrontandosi con la realtà, in assoluta libertà di scelta, mediante azioni concrete, così da favorire la crescita socio-culturale, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso le comunità.
- PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI DELL'AMICIZIA in cui i ragazzi si incontrano con alunni di altre scuole per disegnare, giocare, fare musica, scrivere sui temi dell'Amicizia, sulla Non Discriminazione, la Pace e la Sana Alimentazione, cercando di sviluppare il sentimento dell'Amicizia, in tutte le sue declinazioni e sfumature.
- "LA SALUTE VIEN CAMMINANDO" in cui i ragazzi saranno coinvolti in un percorso cognitivo, emotivo e di esperienza che offrirà loro gli stimoli, le conoscenze e gli strumenti necessari per un primo approccio al territorio inteso non come luogo astratto ma come luogo vissuto, fatto di natura, di storia, di realtà antropiche, di città e paesi dove vive la comunità e di cui la scuola fa parte attiva. Sperimenteranno come il camminare a piedi permetta di scoprire luoghi nuovi che si sviluppano attorno alla propria città e di meravigliarsi dei colori e degli odori del proprio territorio.



#### 4. Valutazione delle competenze

La valutazione delle competenze consiste nell'accertare che l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito.

Infatti la definizione di competenza emanata dal Parlamento Europeo recita: «*comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale*».

Si utilizzeranno quindi strumenti di valutazione che richiedano allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale (prova di realtà) ma anche strumenti che permettano l'osservazione sistematica delle operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito (griglie di osservazione) e strumenti che permettano di cogliere anche il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati (autobiografie cognitive).

Le competenze da valutare sono quelle del profilo dell'alunno in uscita. I livelli di competenza raggiunta per quanto riguarda le competenze di natura cognitiva sono riportati nella seguente tabella:

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per valutare invece il raggiungimento delle competenze di natura non cognitiva trasversale e riferite all'esercizio di cittadinanza attiva, i docenti osserveranno sistematicamente gli alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche e utilizzeranno le seguenti rubriche di valutazione:

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

COMPETENZA	INDICATORI	LIVELLI DI PADRONANZA
<p><b>Imparare ad imparare:</b> Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</p>	<p>Ha acquisito conoscenze e nozioni di base.</p>	<p>A- Ha acquisito conoscenze e nozioni di base in modo approfondito e organico.</p> <p>B- Ha acquisito conoscenze e nozioni di base in modo completo.</p> <p>C- Ha acquisito conoscenze e nozioni di base in modo esauriente.</p> <p>D- Ha acquisito le conoscenze e le nozioni di base essenziali.</p>
	<p>Ricerca utilizzando varie fonti e organizza nuove informazioni.</p>	<p>A- Ricerca e organizza autonomamente e in modo personale, utilizzando varie fonti, nuove informazioni.</p> <p>B- Ricerca e organizza autonomamente, utilizzando varie fonti, nuove informazioni.</p> <p>C- Ricerca e organizza solo alcune informazioni, utilizzando poche fonti.</p> <p>D- Se guidato ricerca alcune informazioni.</p>
	<p>Ha iniziativa di studio autonomo.</p>	<p>A- Autonomamente e utilizzando in modo efficace le risorse di cui dispone, prende l'iniziativa di acquisire ulteriori informazioni.</p> <p>B- Autonomamente e utilizzando in modo corretto le risorse di cui dispone, prende l'iniziativa di acquisire nuove informazioni.</p> <p>C- Utilizzando solo in parte le risorse di cui dispone prende l'iniziativa per acquisire nuove informazioni.</p> <p>D- Non sa utilizzare le risorse di cui dispone per acquisire nuove informazioni.</p>
<p><b>Competenze sociali e civiche:</b> Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</p>	<p>Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza propria e altrui.</p>	<p>A- Mette in atto responsabilmente comportamenti che permettono un rispetto dell'igiene, della salute e della sicurezza propria ed altrui.</p> <p>B- Mette in atto consapevolmente comportamenti che permettono un rispetto dell'igiene, della salute e della sicurezza propria ed altrui.</p> <p>C- Mette in atto alcuni comportamenti che permettono un rispetto dell'igiene, della salute e della sicurezza propria ed altrui.</p> <p>D- Sole se sollecitato mette in atto comportamenti che permettono un rispetto dell'igiene, della salute e della sicurezza propria ed altrui.</p>

<p><b>Spirito di iniziativa:</b> Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	<p>Assume iniziative nel lavoro, valuta alternative e prende decisioni.</p>	<p>A- Sa pianificare azioni nel proprio lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte, valutando gli aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze, valutando gli esiti e reperendo possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.</p> <p>B- Sa pianificare azioni nel proprio lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti.</p> <p>C- Sa pianificare azioni nel proprio lavoro e valutare alcune scelte.</p> <p>D- Sa organizzare il proprio lavoro seguendo le indicazioni date.</p>
	<p>E' in grado di progettare (stabilire obiettivi, risorse e tempi necessari, pianificare le azioni) e realizzare progetti creativi (manufatti, eventi, iniziative), utilizzando strumenti adeguati.</p>	<p>A- Progetta e realizza progetti in cui trasforma le idee attraverso la propria originalità e creatività, individuando e applicando le strategie e le tecniche più idonee allo scopo.</p> <p>B- Progetta e realizza progetti in cui trasforma le idee attraverso la propria originalità e creatività.</p> <p>C- Progetta e realizza semplici progetti in cui trasforma le idee attraverso la propria originalità e creatività.</p> <p>D- Guidato realizza progetti in cui trasforma le idee attraverso la propria originalità e creatività.</p>
	<p>Utilizza strategie per superare gli ostacoli all'apprendimento e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>A- Sa utilizzare con padronanza le strategie imparate per superare gli ostacoli all'apprendimento. Fornisce proficuamente aiuto ai compagni in difficoltà.</p> <p>B- Sa utilizzare abbastanza bene le strategie imparate per superare gli ostacoli all'apprendimento. Fornisce aiuto ai compagni in difficoltà.</p> <p>C- Inizia ad utilizzare alcune strategie imparate per superare gli ostacoli all'apprendimento. Non sempre fornisce aiuto ai compagni in difficoltà.</p> <p>D- Con fatica e stimolato utilizza alcune strategie imparate per superare gli ostacoli all'apprendimento. Non fornisce aiuto ai compagni in difficoltà.</p>
	<p>Sa affrontare le nuove situazioni e gli imprevisti nello studio.</p>	<p>A- Non si disorienta di fronte alle situazioni nuove e/o impreviste che si presentano nello studio ma anzi trova soluzioni.</p> <p>B- Non si disorienta di fronte alle situazioni nuove e/o impreviste che si presentano nello studio.</p> <p>C- A volte si disorienta di fronte alle situazioni nuove e/o impreviste che si presentano nello studio.</p> <p>D- Si disorienta di fronte alle situazioni nuove e/o impreviste che si presentano nello studio.</p>

## 5 Valutazione insegnamento religione cattolica

<b>GIUDIZIO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>OTTIMO</b>	L'alunno ha un'ottima conoscenza della materia, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline anche grazie ad approfondimenti personali. E' autonomo nelle proprie valutazioni e sa motivarle. E' propositivo nel dialogo educativo.
<b>DISTINTO</b>	L'alunno conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
<b>BUONO</b>	L'alunno è preparato con una certa diligenza su quasi tutti gli argomenti; lavora con ordine e sa usare le sue conoscenze. E' responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.
<b>SUFFICIENTE</b>	L'alunno sa ripetere con sufficiente precisione gli argomenti più importanti della disciplina, di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato.
<b>INSUFFICIENTE</b>	L'alunno conosce in modo superficiale o generico gli elementi essenziali della disciplina; fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze. Non partecipa all'attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.

## 6. Valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa

Secondo il Decreto Legislativo n.62/2017 i docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati al potenziamento, all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Per quanto riguarda i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni durante le attività si fa riferimento alle rubriche di valutazione delle discipline, mentre per la comunicazione di informazioni sull'interesse manifestato si utilizzerà la seguente griglia di osservazione durante il lavoro e la conseguente rubrica di valutazione.

### GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DURANTE IL LAVORO

COMPETENZA	INDICATORE	DESCRITTORE
<b>Imparare ad imparare</b>	Organizzazione del lavoro	<input type="checkbox"/> disordinato e non autonomo necessita di guida (livello iniziale) <input type="checkbox"/> disordinato ma autonomo (livello base) <input type="checkbox"/> ordinato e autonomo (livello intermedio) <input type="checkbox"/> preciso e autonomo (livello avanzato)
	Partecipazione	<input type="checkbox"/> ha partecipato solo se sollecitato (livello iniziale) <input type="checkbox"/> ha partecipato regolarmente (livello base) <input type="checkbox"/> ha partecipato attivamente (livello intermedio) <input type="checkbox"/> ha partecipato attivamente e in modo costruttivo (livello avanzato)
	Interesse	<input type="checkbox"/> ha dimostrato poco interesse per alcune attività (livello iniziale) <input type="checkbox"/> ha dimostrato interesse solo per alcune attività (livello base) <input type="checkbox"/> ha dimostrato adeguato interesse per tutte le attività (livello intermedio) <input type="checkbox"/> ha dimostrato spiccato interesse per tutte le attività (livello avanzato)
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> non sempre rispetta le regole di convivenza civile e deve essere spesso ripreso (livello iniziale) <input type="checkbox"/> rispetta quasi sempre le regole di convivenza e se ripreso riconosce il suo errore (livello base) <input type="checkbox"/> rispetta consapevolmente le regole di convivenza civile (livello intermedio) <input type="checkbox"/> rispetta responsabilmente le regole di convivenza civile (livello avanzato)
	Collaborazione	<input type="checkbox"/> non ha lavorato con gli altri, ha preferito non dare il suo parere e ha ignorato i contributi dei compagni (livello iniziale) <input type="checkbox"/> ha lavorato con gli altri ma considerando principalmente il suo punto di vista (livello base) <input type="checkbox"/> ha lavorato con gli altri, esprimendo il suo punto di vista ma accettando anche i contributi dei compagni (livello intermedio) <input type="checkbox"/> ha lavorato fattivamente con gli altri, esprimendo il suo punto di vista e confrontandosi in modo costruttivo con i contributi dei compagni (livello avanzato)

	Puntualità	<input type="checkbox"/> non ha portato a termine il lavoro usando il tempo in modo adeguato (livello iniziale) <input type="checkbox"/> ha presentato il lavoro al limite dei tempi stabiliti (livello base) <input type="checkbox"/> ha presentato il lavoro nei tempi stabiliti (livello intermedio) <input type="checkbox"/> ha presentato il lavoro nei tempi stabiliti verificandone la correttezza (livello avanzato)
	Rispetto di sè	<input type="checkbox"/> non ha saputo valutare il proprio operato e ha preferito non esprimere le proprie opinioni se non in seguito a domande stimolo (livello iniziale) <input type="checkbox"/> ha saputo valutare il proprio operato e ha espresso le proprie opinioni (livello base) <input type="checkbox"/> ha saputo valutare il proprio operato riflettendo sulle conseguenze e ha sostenuto le proprie opinioni con convinzione (livello intermedio) <input type="checkbox"/> ha valutato il proprio operato assumendosene le conseguenze e ha saputo sostenere le proprie opinioni con sicurezza (livello avanzato)
	Impegno	<input type="checkbox"/> ha manifestato impegno saltuario (livello iniziale) <input type="checkbox"/> ha manifestato impegno quasi sempre costante (livello base) <input type="checkbox"/> ha manifestato impegno costante (livello intermedio) <input type="checkbox"/> ha manifestato impegno intenso e costante (livello avanzato)
<b>Spirito di iniziativa:</b>	Capacità di produrre idee e progetti creativi	<input type="checkbox"/> non ha saputo proporre autonomamente iniziative e attività (livello iniziale) <input type="checkbox"/> ha saputo suggerire alcune iniziative personali fornendo contributi adeguati (livello base) <input type="checkbox"/> ha saputo proporre iniziative personali fornendo contributi pertinenti (livello intermedio) <input type="checkbox"/> ha assunto iniziative personali e nuove fornendo contributi originali e pertinenti (livello avanzato)
	Supporto ai compagni	<input type="checkbox"/> non ha fornito aiuto ai compagni in difficoltà (livello iniziale) <input type="checkbox"/> ha fornito aiuto ai compagni in difficoltà (livello base) <input type="checkbox"/> ha fornito aiuto ai compagni in modo proficuo (livello intermedio) <input type="checkbox"/> ha fornito aiuto ai compagni in modo produttivo (livello avanzato)
	Affrontare le situazioni	<input type="checkbox"/> non ha saputo affrontare le varie situazioni (livello iniziale) <input type="checkbox"/> ha affrontato le varie situazioni dimostrando di saper operare scelte corrette (livello base) <input type="checkbox"/> ha affrontato le varie situazioni dimostrando di saper operare scelte razionali (livello intermedio) <input type="checkbox"/> ha affrontato le varie situazioni dimostrando di saper operare scelte razionali e personali (livello avanzato)

## RUBRICA DI VALUTAZIONE

COMPETENZA	LIVELLI DI COMPETENZA
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	<p><b>Livello iniziale:</b> Guidato sa organizzare il proprio lavoro di studio e partecipa alle attività anche se animato da poco interesse..</p> <p><b>Livello base:</b> Sa organizzare il proprio lavoro di studio utilizzando alcune risorse di cui dispone. Partecipa alle attività regolarmente anche se manifesta interesse solo per alcune attività.</p> <p><b>Livello intermedio:</b> Sa organizzare il proprio lavoro di studio utilizzando le risorse di cui dispone. Partecipa attivamente a tutte le attività dimostrando adeguato interesse.</p> <p><b>Livello avanzato:</b> Sa organizzare il proprio lavoro di studio utilizzando appieno le risorse di cui dispone. Partecipa attivamente ed in modo costruttivo dimostrando spiccato interesse per tutte le attività e fornendo anche un contributo personale.</p>
<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	<p><b>Livello iniziale :</b>Portato a riflettere rispetta le regole di convivenza civile e riconosce di aver violato le regole di comportamento. Indirizzato collabora con gli altri per la costruzione di obiettivi comuni, non porta a termine il lavoro assegnato da solo o con gli altri e non ha cura e rispetto di sé.</p> <p><b>Livello base:</b> Rispetta le regole di convivenza civile e quando ripreso riconosce di aver violato le regole di comportamento. Collabora con gli altri per la costruzione di obiettivi comuni e porta a termine il lavoro assegnato da solo o con gli altri. Ha cura e rispetto di sé.</p> <p><b>Livello intermedio:</b> Rispetta consapevolmente le regole di convivenza civile e quando ripreso riconosce di aver violato le regole di comportamento. Collabora con gli altri per la costruzione di obiettivi comuni apportando il proprio contributo personale e accogliendo le idee e le esperienze degli altri. Porta consapevolmente a termine il lavoro assegnato da solo o con gli altri. Ha cura e rispetto di sé in modo attento e consapevole.</p> <p><b>Livello avanzato:</b> Rispetta responsabilmente le regole di convivenza civile e quando ripreso riconosce di aver violato le regole di comportamento. Collabora fattivamente con gli altri per la costruzione di obiettivi comuni apportando il proprio contributo personale e accogliendo le idee e le esperienze degli altri. Porta a termine il lavoro assegnato da solo o con gli altri in situazioni nuove e ha cura e rispetto di sé in modo responsabile.</p>
<b>SPIRITO DI INIZIATIVA</b>	<p><b>Livello iniziale:</b> Guidato dimostra spirito di iniziativa e ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà.</p> <p><b>Livello base:</b> Dimostra spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Chiede aiuto se si trova in difficoltà.</p> <p><b>Livello intermedio:</b> Dimostra spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p> <p><b>Livello avanzato:</b> Dimostra spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi anche in situazioni nuove. Si assume consapevolmente le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti in situazioni nuove.</p>

## 7. Ammissione alla classe successiva

### Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

In base al Decreto Legislativo n.62/2017 *“le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”*.

La non ammissione alla classe successiva è possibile solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In ogni caso la non ammissione non ha un carattere punitivo nei confronti dell'alunno ma al contrario deve essere considerata come :

- possibilità di attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- evento da privilegiare (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti
- evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria
- evento da considerare solo quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Il Collegio dei docenti ha quindi individuato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva:

- gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica)
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di numerosi e documentati interventi di recupero.



## **Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado**

Fermo restando che ai fini della validità dell'anno scolastico è necessario che l'alunno abbia frequentato almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato, in base al Decreto Legislativo n.62/2017 le alunne e gli alunni della scuola secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva se non si verificano i seguenti casi:

1. esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione per sanzioni e provvedimenti disciplinari come previsto dall'art. 4, comma 6 e 9bis, del D.P.R. n. 249/98
2. nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe tenendo conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..)
- messa in atto di interventi per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In ogni caso la non ammissione non ha un carattere punitivo nei confronti dell'alunno ma al contrario deve essere considerata come :

- possibilità di attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- evento da considerare solo quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Il Collegio dei docenti ha quindi individuato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva:

- qualora l'alunno/a presenti parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (almeno 5)
- se non si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza, nonostante i continui e documentati interventi di recupero

- se non si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere almeno gli obiettivi minimi nonostante le sollecitazioni
- se non vi sia concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
- se l'alunno non ha tenuto un atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

## 8. Strategie per il miglioramento degli apprendimenti

Nel caso in cui le valutazioni periodiche delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, considerati i diversi stili cognitivi degli allievi ed i loro diversi livelli di partenza, si adotteranno, ove necessario, procedure di insegnamento individualizzato ed appropriate strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

### FASCE DI LIVELLO E STRATEGIE DI INTERVENTO PERSONALIZZATO

VOTO	FASCE DI LIVELLO	STRATEGIE DI INTERVENTO
9-10	(fascia alta) OTTIMA PREPARAZIONE DI BASE	POTENZIAMENTO
8	( fascia medio-alta) VALIDA PREPARAZIONE DI BASE	POTENZIAMENTO/ CONSOLIDAMENTO
7	( fascia media) ACCETTABILE PREPARAZIONE DI BASE	CONSOLIDAMENTO
6	( fascia medio-bassa) SUFFICIENTE PREPARAZIONE DI BASE	CONSOLIDAMENTO/RECUPERO
5	(fascia bassa) MODESTA PREPARAZIONE DI BASE	RECUPERO

### STRATEGIE DI INTERVENTO PERSONALIZZATO

Strategie per il POTENZIAMENTO

- Affidamento di incarichi di coordinamento.
- Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti.
- Stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note.
- Valorizzazione di interessi extrascolastici positivi
- Partecipazione a ricerche individuali e di gruppo
- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Lettura di testi extrascolastici
- Affidamento di incarichi di tutoraggio nel Cooperative learning

- Adesione a PON o Progetti PTOF per potenziamento ed eccellenze

#### Strategie per il CONSOLIDAMENTO

- Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.
- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami.
- Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti.
- Stimolo alla ricerca di soluzioni originali.
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà

#### Strategie per il RECUPERO

- Controllo sistematico dei lavori prodotti a casa e in classe.
- Valorizzazione dei minimi progressi per accrescere l'autostima.
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti.
- Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.
- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami.
- Percorsi didattici alternativi o personalizzati
- Adattamento/semplificazione dei contenuti disciplinari
- Coinvolgimento in attività collettive
- Apprendimento attraverso il Cooperative learning
- Adesione a PON o progetti PTOF per il recupero

## 9. Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti

### **Scuola primaria**

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), effettuerà rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Tali rilevazioni saranno svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta, con prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

### **Scuola secondaria di I grado**

L'INVALSI, effettuerà rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo.

Tali rilevazioni saranno effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per la prova di inglese, si accerteranno i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori.

## 10. Svolgimento ed esito dell'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale. L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

d) non avere parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline

Nel caso di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline valgono i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti per la non ammissione alla classe successiva.

Il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione, che concorre alla determinazione del voto finale d'esame, espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, in base ai seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

- valutazioni disciplinari del secondo quadrimestre della classe terza
- percorso triennale dell'alunno
- partecipazione a concorsi, laboratori, attività varie
- livello di competenze raggiunto

## RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME

VOTO	DESCRITTORI
<b>10</b>	Durante il triennio l'alunno/a ha sempre mantenuto un impegno costante e accurato, una partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche; ha sviluppato un metodo di lavoro efficace e produttivo, con apprendimento rapido, consolidato, sicuro. Ha acquisito un bagaglio di conoscenze approfondite e abilità di base notevoli. Ha partecipato in modo costruttivo ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche. Ha avuto un miglioramento costante e progressivo rispetto alla buona situazione di partenza. Ha raggiunto livelli di competenza avanzati.
<b>9</b>	Durante il triennio l'alunno/a ha sempre mantenuto un impegno costante; una partecipazione attiva alle attività didattiche, ha sviluppato un metodo di lavoro efficace, con apprendimento sicuro. Ha acquisito un bagaglio di conoscenze complete e abilità di base rilevanti. Ha partecipato in modo proficuo ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche. Ha avuto un miglioramento significativo della situazione di partenza. Ha raggiunto livelli di competenza avanzati.
<b>8</b>	Durante il triennio l'alunno/a ha sempre mantenuto un impegno adeguato; una partecipazione costante alle attività didattiche; ha sviluppato un metodo di lavoro ordinato, con apprendimento soddisfacente. Ha acquisito un bagaglio di conoscenze esaurienti e abilità di base soddisfacenti. Ha partecipato in modo interessato ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche. Ha avuto un miglioramento sostanziale della situazione di partenza. Ha raggiunto livelli di competenza intermedi.
<b>7</b>	Durante il triennio l'alunno/a ha mantenuto un impegno accettabile; una partecipazione selettiva alle attività didattiche; ha sviluppato un metodo di lavoro non sempre preciso con apprendimento soddisfacente ma mnemonico. Ha acquisito un bagaglio di conoscenze accettabili e abilità di base esaurienti. Ha partecipato in modo discontinuo a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche. Ha avuto una evoluzione non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza. Ha raggiunto livelli di competenza sostanzialmente intermedi.
<b>6</b>	Durante il triennio l'alunno/a ha mantenuto un impegno non sempre adeguato; una partecipazione discontinua alle attività didattiche; ha sviluppato un metodo di lavoro poco preciso e poco autonomo; con apprendimento mnemonico a volte. Ha acquisito un bagaglio di conoscenze essenziali e abilità di base minime. Ha partecipato in modo passivo a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche. Ha avuto una evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza. Ha raggiunto livelli di competenza essenzialmente base.
<b>5</b>	Durante il triennio l'alunno/a ha mantenuto un impegno saltuario, ha partecipato alle attività didattiche solo se sollecitato; ha un metodo di lavoro bisognoso di guida costante; con apprendimento difficoltoso e con molte lacune. Ha acquisito un bagaglio di conoscenze limitato e abilità di base incerte. Non ha partecipato a nessuna delle esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche. Evoluzione non positiva in quanto i miglioramenti sono stati modesti e non adeguati alle possibilità. Le sue competenze sono ancora al livello iniziale.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ma in presenza di un impegno costante; una partecipazione attiva alle attività didattiche; un metodo di lavoro non sempre preciso ma con apprendimento soddisfacente anche se mnemonico, partecipazione attiva a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche e un miglioramento costante e progressivo rispetto alla pessima situazione di partenza, può ammettere comunque l'alunno all'esame con un voto inferiore a 6/10.

L'esame è costituito da tre prove scritte e da un colloquio. Le prove scritte sono:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. Vengono predisposte almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie. Nel giorno di effettuazione della prova viene sorteggiata la terna di tracce e proposta ai candidati che svolgeranno la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. Vengono predisposte almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:



- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nel giorno di effettuazione della prova viene sorteggiata la traccia che viene proposta ai candidati.

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Vengono predisposte almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
- e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali

Nel giorno di effettuazione della prova viene sorteggiata la traccia che viene proposta ai candidati.

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo di istruzione. Il colloquio viene condotto ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio e tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. Alla

prova scritta di lingua straniera, anche se distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza frazioni decimali.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/92 sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, possono sostenere prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170/10, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte si possono riservare tempi più lunghi di quelli ordinari e si può consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato e siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nella valutazione delle prove scritte, si adotteranno criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, vengono stabilite le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, si predispongono, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.